



Liceo Statale "Eleonora Pimentel Fonseca"  
Linguistico - Scientifico -  
Scientifico opzione Scienze Applicate - Scienze Umane  
Via Benedetto Croce, 2 - 80134 Napoli  
Tel. 0812520054 - Fax 0817909402  
C.M. NAPM010006 - C.F. 80058810633  
E-mail: [napm010006@istruzione.it](mailto:napm010006@istruzione.it) -  
PEC: [napm010006@pec.istruzione.it](mailto:napm010006@pec.istruzione.it)



LICEO STATALE - "E. PIMENTEL FONSECA"-NAPOLI  
Prot. 0006254 del 14/12/2021  
04-01 (Uscita)

Napoli, 14-12-2021

Al Collegio dei Docenti  
e p.c.  
al Consiglio d'Istituto  
al personale ATA  
ai genitori e agli alunni  
al sito web e all'albo delle sedi

Oggetto: atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015 n. 107.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la Legge n. 107 del 13-07-2015 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- preso atto che l'art. 1 della predetta Legge ai commi 12-17 prevede che:
  - 01) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 02) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - 03) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 04) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 05) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- tenuto conto delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché del contesto socio-economico degli studenti e delle famiglie;

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13-07-2015 n. 107, il seguente

#### ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

**01)** Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all' art. 6, comma 1 del D.P.R. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;

**02)** nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, ed in particolare dei seguenti aspetti:

- valutazione dei risultati in italiano, matematica e inglese rispetto ai benchmark di riferimento provinciali, regionali e nazionali;
- tasso di nulla osta in uscita verso altri Istituti.

**03)** le attività del Piano dovranno tenere conto delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché del contesto socio-economico degli studenti e delle famiglie;

**04)** il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge attraverso le azioni eventualmente di seguito riportate:

**- commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche (art. 21 della Legge 59/97) per innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, con l'apertura della comunità scolastica al territorio coinvolgendo istituzioni e realtà locali;

**- commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

progettare un'offerta formativa, con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno e recupero per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi declinati nel RAV attraverso le azioni previste dagli obiettivi di processo declinati nello stesso RAV. In particolare si terrà conto delle seguenti priorità: **migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali e ridurre il tasso di nulla osta in uscita verso altri Istituti.**

Inoltre, il Piano dovrà recepire le seguenti priorità di cui all'art. 1 comma 7 della Legge: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che, per la realizzazione degli obiettivi declinati nel Piano, il nostro Liceo necessita che ogni aula dei due plessi sia dotata di cablaggio e di una LIM e che i laboratori di informatica siano dotati di macchine adeguate alle nuove tecnologie in materia di hardware e software.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito dal sottoscritto su base previsionale del numero di classi da attivare.

Per ciò che concerne l'utilizzo dei posti che completano l'organico dell'autonomia, esso sarà determinato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano; tenuto conto che un certo monte ore sarà destinato alla copertura di supplenze brevi e n° 11 ore di Matematica e Fisica (A049) saranno accantonate per il semiesonero di uno dei collaboratori del Dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del coordinatore di plesso di Salita Ventaglieri, dei direttori dei Dipartimenti Disciplinari, dei coordinatori di classe.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno è così definito: n° 8 profilo Assistente Amministrativo, n° 3 profilo Assistente Tecnico, n° 15 profilo Collaboratore Scolastico.

**- commi 10, 12, 124 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):**

progettare moduli per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso rivolte agli alunni, da svolgersi, eventualmente, nella settimana di didattica alternativa.

Prevedere nel Piano attività di formazione rivolte al personale tutto inerenti le seguenti tematiche:

*Docenti:* innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; utilizzo della metodologia CLIL;

*DSGA e Assistenti Amministrativi:* digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione;

*Assistenti tecnici*: le nuove tecnologie in didattica e nella Pubblica Amministrazione. Reti;

*Collaboratori Scolastici*: primo soccorso, antincendio e assistenza disabili.

Le risorse economiche occorrenti saranno quantificate in collaborazione con il DSGA.

**- commi 33-43 (PCTO):**

progettare percorsi di PCTO per gli alunni del triennio per almeno 90 ore complessive, per tutte quelle del triennio fino all'anno scolastico 2022-2025. Le attività devono essere coerenti con i piani di studi seguiti dagli studenti. In caso di interventi normativi che modifichino l'attuale impianto, il presente atto verrà aggiornato.

**05)** I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) potranno essere inseriti nel Piano.

**06)** I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono far esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

**07)** Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzarle per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili. Se invece saranno qualitativi, dovranno essere fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

**08)** Il Piano deve essere predisposto, nelle linee generali, dal Nucleo di Autovalutazione Interna a ciò designato per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti.

*Il Dirigente Scolastico*  
*Prof. Gennaro Ruggiero*